# COMUNICATO STAMPA Venezia, 2 luglio 2019

**I programmi dell’Archivio storico**

Attività istituzionale

L’Archivio storico del Teatro La Fenice custodisce l’intera documentazione, amministrativa e artistica, relativa alla storia del Teatro dal suo nascere ad oggi. Su invito della Direzione generale degli Archivi del MiBAC, si è fatto promotore e membro fondatore nel 2013 della costituenda «Rete degli Archivi delle Fondazioni lirico-sinfoniche e musicali italiane», e attraverso una prima compilazione di schede descrittive SIUSA (Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche) curata con la Soprintendenza Archivistica del Veneto è stato inserito nel SAN (Sistema Archivistico Nazionale) e nel Portale degli Archivi della Musica consultabile online (www.musica.san.beniculturali.it).

Dal 2015 è stata ottenuta la procedura di riconoscimento del «notevole interesse culturale». In questa prospettiva, è stato predisposto un progetto di completamento dell’ordinamento esteso anche al periodo del secondo Novecento che ha portato alla custodia di tutti i documenti nella sede centrale.

Sul piano operativo l’Archivio sta proseguendo nell’opera di digitalizzazione, completato il lavoro di schedatura del vasto fondo fotografico e iconografico; ha anche provveduto alla ripresa e al riordino del fondo che comprende le rassegne stampa e tutti i materiali a stampa riguardanti la parte concertistica della Fenice, dalle sue origini sino ad oggi, grazie a una unità del servizio civile e proseguendo in tal senso in una iniziativa che dura oramai da dodici anni. Nell’anno corrente inoltre è stata curata la realizzazione di un Archivio Iconografico Digitale con le medesime modalità.

Si sta tuttora lavorando al perfezionamento del sito relativo all’archivio e alla cronologia degli spettacoli, completando un sito di nuova concezione, consultabile in rete e dotato di specifici percorsi cognitivi guidati e mostre virtuali. Il database, che ospita informazioni e documenti relativi a tutta la cronologia, quali locandine, manifesti e avvisi, libretti d’opera originali, lettere autografe, manoscritti, spartiti, fotografie di scena, bozzetti e modellini scenici, documenti amministrativi, sarà corredato, stagione per stagione, di un focus di orientamento che ne faciliti la navigazione oltreché dei riferimenti della relativa dotazione archivistica, a disposizione degli studiosi e del pubblico. Inoltre sta per essere inserito il catalogo della parte più antica dell’archivio con una descrizione puntuale, serie per serie, di tutti i faldoni e di tutti i fascicoli che lo costituiscono.

Progetti culturali

Il lavoro di studio sullo stretto rapporto artistico e produttivo intercorso a partire dal 1842 tra Giuseppe Verdi, gli impresari teatrali e la Presidenza della Fenice inerente la commissione di cinque opere (*Ernani*, *Attila*, *Rigoletto*, *La traviata*, *Simon Boccanegra*) troverà sbocco nell’edizione di *Album di memorie*, specifici *e-book* scaricabili dal sito. Il primo titolo in programma è un percorso nella genesi di *Attila* in *e-book*; seguiranno analoghe iniziative editoriali ed espositive in relazione alle messe in scena della *Traviata* e di altri capolavori verdiani.

Verranno poi curate due particolari edizioni multimediali, entrambe allo scopo di far conoscere beni conservati nell’Archivio. La prima riguarderà il prezioso volume denominato *Album di Fanny* che contiene omaggi poetici e *souvenir* dedicati al celebre soprano Fanny Salvini-Donatelli; la seconda verrà invece dedicata alle grandi voci ospitate nel teatro, a partire da Maria Callas.

Negli ultimi anni si è inteso valorizzare il patrimonio dell’archivio storico organizzando delle piccole esposizioni legate ad eventi artistici particolari alla storia del teatro, degli spettacoli che ha ospitato e dei relativi interpreti. In questi giorni è possibile visitare nelle Sale Apollinee la mostra su Pina Bausch, a cura di Franco Bolletta, ricordando i dieci anni dalla scomparsa della famosa coreografa; sono stati scelti alcuni documenti, locandine e fotografie che ripercorrono la sua esperienza artistica al Teatro La Fenice.

Gli studi svolti in occasione dell’allestimento della *Semiramide* di Rossini nel 2018 hanno portato al rinvenimento di nuovi e preziosi documenti rossiniani, in larga parte del tutto sconosciuti agli studiosi. Il restauro della partitura autografa, poi esposta durante le recite della medesima opera, ha messo inoltre in sicurezza questo patrimonio di inestimabile valore.

Nel 2020, ricorrendo il centenario della nascita di Bruno Maderna, il teatro provvederà all’allestimento di un’esposizione dedicata al grande compositore veneziano e basata principalmente sui documenti in possesso dell’Archivio storico.

Nella prossima stagione verrà esposto anche il precontratto di *Traviata*, di proprietà di Carlo Hruby e depositato presso l’Archivio Storico; a questo importante documento ne verranno accostati altri facenti parte della documentazione sull’opera composta appositamente per la Fenice nel 1853.

L’Archivio storico del Teatro La Fenice è aperto al pubblico (su prenotazione: tel. 041 786693, mail archivio.storico@teatrolafenice.org) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e, per particolari esigenze, anche in fascia pomeridiana.